

LA PAROLA ALLE A.S.A.



LA SOFFERENZA

La sofferenza a volte si nasconde come se fosse una colpa, una colpa che si trasforma in vergogna.

Non c'è nulla di così opprimente della sofferenza; è così distruttiva da accorciare e spegnere la vita. Non è facile accettare la sofferenza, ma prima o poi nel corso della vita, fa visita a tutti. Mettiamoci un attimo nei panni dei genitori !

Perché i genitori sacrificano la loro vita per il bene dei loro figli e i figli non fanno la stessa cosa nei confronti dei loro genitori ?

Vediamo tanti genitori al capezzale dei loro figli malati, in silenzio , pieni d amore che non si lamentano mai, disposti a tutto per essere d'aiuto.

Genitori che per essere ripagati dei loro sacrifici si accontenterebbero di uno sguardo, di un gesto d'affetto o di una visita, che molte volte non arriva.

Se ci fermassimo un attimo a pensare e ci domandassimo: perché un atteggiamento così sbagliato verso persone anziane, fragili, malate e deboli ?

Ecco che allora appare la parola egoismo. Un egoismo cresciuto nel corso degli anni, dovuto alla una società in cui viviamo che ci ha portato a pensare sempre più a noi stessi che agli altri, facendoci perdere il significato dei piccoli gesti.

Scaviamo dentro noi stessi e togliamo quella corteccia dura che riveste il nostro cuore e non permette di essere generosi verso chi ci ha donato la vita.

"PERCHE' INFLIGGERE SOFFERENZA AGLI ALTRI , QUANDO NOI STESSI CERCHIAMO DI SFUGGIRLA".